



Scuola Secondaria di I grado Statale “Gesmundo - Moro – Fiore”

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. e fax Presidenza: +39 080 3511958 Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/>
Codice Meccanografico: **BAMB290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

Protocollo (vedi segnatura)

Terlizzi (vedi segnatura)

Atto di indirizzo

A
Docenti
Sito web
Albo
Amministrazione trasparente

e p.c.
DSGA
Personale ATA
Consiglio di Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Predisposizione del PTOF 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015:

VISTE le indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 80 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica...”, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo...” n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona...” e 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...”;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente

VISTE le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il PNRR - Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza

VISTO il Piano Scuola 2021/2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

VISTO il “Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)” del 14 agosto 2021;

VISTA la Nota Ministeriale n. 21627 del 14 settembre 2021;

VISTO L'Atto di Indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come attualmente consentito dalla Nota n.21627, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;

- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO

- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano sono necessari il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, in un clima relazionale di benessere e di rispetto reciproco, di assunzione di responsabilità e di valorizzazione delle professionalità

EMANA

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al nuovo triennio 2022-2025.

La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della Scuola Secondaria di I Grado "Gesundo-Moro-Fiore" si esplicita nel Piano dell'Offerta Formativa che il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare per il triennio 2022/2025 al fine di indicare le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle *Indicazioni Nazionali per le Scuole del Primo ciclo*, degli obiettivi prioritari fissati dalla *Legge 107/2015* e delle Competenze chiave e trasversali definite dal *Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e i relativi obiettivi di miglioramento.

Attraverso l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola vuole garantire a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni, il successo formativo e una migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali e secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'Offerta Formativa si inserisce in una significativa fase della crescita delle alunne e degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità e apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, ampliando e potenziando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo col progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare gli studi del secondo ciclo di istruzione.

Indicazioni al Collegio

Secondo le indicazioni ministeriali, per la predisposizione del PTOF 2022-2025, la scuola deve documentare soltanto gli aspetti strategici che possono essere concretamente ipotizzati.

Le priorità da perseguire nella nuova triennalità partono dagli aspetti già individuati, in seguito agli esiti della rendicontazione, nel PTOF del triennio precedente.

La pubblicazione dovrà avvenire entro la data di inizio della fase delle iscrizioni e gli aspetti strategici per l'elaborazione, sono riassunti in quattro sezioni:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - *Analisi del contesto e dei bisogni del territorio*

LE SCELTE STRATEGICHE - *Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti*

L'OFFERTA FORMATIVA - *Insegnamenti attivati*

L'ORGANIZZAZIONE – *Organizzazione*

Per la predisposizione del PTOF 2022-2025 sarà necessario elaborare, dunque, quanto segue.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- a. Partire dal PTOF in vigore, con la finalità di rendere il documento realmente fruibile al personale e agli stakeholders, essenzializzandolo in ogni sua parte;
- b. Verificare la congruenza delle finalità espresse nel documento con la situazione attuale;
- c. Verificare la congruenza dell'analisi del contesto territoriale.

2. LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Verificati gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, si procederà a:

- a. Rivedere il RAV esplicitando i punti di forza, le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo;
- b. Ridefinire le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;
- c. Individuare obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV.

3. L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati

Sul piano della didattica l'Offerta Formativa della scuola dovrà prevedere:

- a. innovazione tecnologica e metodologica intesa come promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento e in considerazione delle specifiche esigenze.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione trasmissiva-frontale, ma anche (e soprattutto) su una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale. Dopo la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Sarà altresì necessario integrare negli spazi didattici consueti le nuove tecnologie per la didattica, al fine di implementare percorsi di Didattica Digitale Integrata;

- b. applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD complementare all'attività in presenza;
- c. inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;
- d. benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento;

- e. educazione alla Cittadinanza Attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla Comunità;
- f. valutazione formativa calibrata sui processi di apprendimento.

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione, dovranno inoltre essere previsti:

- a. adeguamenti alla normativa vigente o revisione dei documenti che fanno parte integrante del PTOF: RAV e PdM, Piano della DDI, Piano di Inclusione, Curricolo di Ed. Civica, Patto educativo di Corresponsabilità;
- b. attività ed esperienze di prevenzione del bullismo e cyberbullismo ai sensi delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";
- c. iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile (riferimento agli obiettivi previsti dall'*Agenda 2030*);
- d. potenziamento delle competenze digitali, multilinguistiche e nell'ambito delle discipline STEM;
- e. attività di supporto e di Orientamento per favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi;
- f. riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento e nel miglioramento della relazione educativa e della comunicazione didattica efficace;
- g. attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e della genitorialità;
- h. formazione per il personale ATA in riferimento alle mansioni di propria competenza, ma anche su tematiche relative all'educazione;
- i. valorizzazione della scuola come Comunità Educante attiva e aperta al territorio.

Le programmazioni didattiche di tutte le discipline dovranno fare riferimento a:

- a. percorsi di recupero degli apprendimenti, di tutoring e peer education;
- b. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- c. piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- d. attività di valorizzazione delle eccellenze;
- e. programmazione di attività e progetti extrascolastici che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- f. attività ed esperienze di Educazione Civica, ai sensi delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

4. L'ORGANIZZAZIONE – Organizzazione

Dovranno essere valorizzate le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'Offerta Formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, referenti, membri delle commissioni, collaboratori del DS), ma anche il lavoro ed il contributo di ogni singolo docente che, pur non ricoprendo incarichi specifici, coopera in modo fattivo alla realizzazione del PTOF.

Sono indispensabili, inoltre, la collaborazione costante con il Direttore SGA e il coinvolgimento attivo di tutto il personale ATA, al fine di rendere l'organizzazione efficace ed efficiente e di valorizzare tutte le opportunità di *flessibilità* nella gestione, che offrono un valore aggiunto alla qualità dell'Offerta Formativa.

La partecipazione ed il contributo da parte delle famiglie e degli stessi studenti sono altresì fondamentali e indispensabili affinché l'azione didattica non sia distaccata da quella educativa, nell'ottica di un'azione sinergica per il percorso di crescita.

L'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

La realizzazione concreta di tutto ciò che il PTOF del triennio 2022/2025 prevede, non può prescindere dalla situazione di emergenza COVID-19, ancora in atto al momento della sua predisposizione, rispetto all'organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Punto di riferimento imprescindibile, infine, per la predisposizione del *nuovo* PTOF sono il Piano scuola 2021-2022 e il Protocollo di intesa per la sicurezza siglato dal MIUR con le OOSS, che forniscono indicazioni volte a definire le azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante, con particolare riferimento alla ripresa delle attività didattiche in presenza, al recupero degli apprendimenti in sicurezza, al ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento e alla promozione della cultura della salute e della sicurezza, attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.

Ringrazio anticipatamente la Comunità Educante per il lavoro che svolgerà e che già svolge, confidando nel senso di responsabilità, nell'impegno e nella professionalità di tutti per l'attuazione degli obiettivi prefissati, certa che soltanto un lavoro sinergico, orientato a perseguire il *bene comune*, può condurre ai risultati auspicati.

Il presente atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto ai competenti Organi Collegiali e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lucia TATULLI
art.3 c.2 Dlgs 39/93